



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISIS RAIMONDO D'ARONCO

con sezioni di: Istituto Professionale Industria e Artigianato - Istituto Tecnico Industriale per Periti Informatici e Grafici

Sede: Via Battiferro 7 - 33013 Gemona Del Friuli (UD)

Tel. 0432981211 – Fax 0432 982572 Cod. fisc. 82000060309

e-mail udis006007@istruzione.it – daronco@daronco.it - Pec udis006007@pec.istruzione.it

IBAN: IT 98 T 01030 63882 000061182260

PIANO DELL'INCLUSIONE

RIFERIMENTO TRIENNIO: 2019-2022

AGGIORNAMENTO ANNUALE 2019/2020

Parte I

Rilevazione numerica¹

• Rilevazione degli alunni/studenti con BES

1. Alunni/studenti con disabilità certificata (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3);
2. Alunni/studenti con DSA, con ADHD/DOP e altri disturbi evolutivi specifici;
3. Alunni/studenti con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale e altri disagi permanenti o temporanei.

La situazione generale degli alunni con BES nell'Istituto è sintetizzata nella tabella seguente:

| Rilevazione dei BES presenti | Numero |
|---------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|
| 1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3) | 32 (21 Comma 1 - 11 Comma 3) |
| • Disabilità visiva | |
| • Disabilità uditiva | 1 |
| • Disabilità cognitiva | 27 |
| • Disabilità motoria | 2 |
| • Autismo | 2 |
| • Altro (specificare) | |
| 2. Disturbi evolutivi specifici | 94 |
| • Disturbi specifici d'apprendimento | 74 |
| • Disturbo d'attenzione e iperattività (ADHD) | 10 |
| • Disturbo oppositivo provocatorio (DOP) | 2 |
| • Borderline cognitivo | 1 |

1

¹ Per procedere all'analisi delle criticità e dei punti di forza e formulare un'ipotesi globale di definizione di principi, criteri, strategie, compiti, ruoli, azioni e metodologie didattiche da esplicitare nel documento del Piano triennale per l'inclusione occorre operare innanzitutto una rilevazione quantitativa per porre in evidenza anche in termini quantitativi:

- il numero di alunni con bisogni educativi speciali (BES);

- il numero di risorse professionali specifiche interne ed esterne disponibili per lo sviluppo del Piano stesso.

| | |
|-------------------------------------------------------------------------------|-----|
| • Altro | 7 |
| 3. Svantaggio (indicare il disagio prevalente) | 4 |
| • Socio-economico | // |
| • Linguistico-culturale | 4 |
| • Disagio comportamentale/ relazionale | // |
| • Altro | // |
| TOTALI | 130 |
| % su popolazione scolastica | 23 |
| N° PEI redatti | 32 |
| N° PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria | 94 |
| N° PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria | 4 |

• **Rilevazione risorse professionali specifiche e del territorio**

1. **Interne:** insegnanti di classe, insegnanti di sostegno, funzioni strumentali per l'inclusione e referenti di Istituto - disabilità, DSA, BES-, docenti *tutor/mentor*, psicopedagogisti e affini interni, personale ATA (assistenza alunni/studenti con disabilità) – NUMERO E AZIONI

| 1.1 Risorse professionali interne | Numero | Azioni | Sì/No |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|------------------------------------------------------------------------------------|-------|
| Coordinatori di classe o altre | 39 | Partecipazione a GLI | sì |
| Figure di coordinamento (Funzione strumentale Referente di Istituto DSA/BES Coordinatore di Dipartimento/Referente alunni H) | 3 | Rapporti con famiglie | sì |
| | | Tutoraggio alunni | sì |
| | | Progetti didattico-educativi a tematica inclusiva | sì |
| | | Altro | |
| Docenti (di sostegno e non) con | 8 | Partecipazione a GLI | sì |
| formazione BES e inclusione (disabilità, DSA, autismo ecc.) | | Rapporti con famiglie | sì |
| | | Tutoraggio alunni (Attività individualizzate e di piccolo gruppo) | sì |
| | | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | sì |
| | | Altro: Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | sì |
| Altri docenti (specificare) | 1 | Partecipazione a GLI | sì |
| Potenziamento | | Rapporti con famiglie | sì |
| | | Tutoraggio alunni (Attività individualizzate e di piccolo gruppo) | sì |
| | | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | sì |

| | | | |
|-------------------------|---|------------------------------------------------------------------------------------|----|
| | | Altro: Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | sì |
| Personale ATA con art.7 | 2 | Assistenza alunni con disabilità | sì |
| | | Progetti di inclusione/laboratori integrati | sì |
| | | Altro | |

Attività prevalenti delle risorse professionali specifiche interne

| 1.2. Risorse professionali specifiche interne | Numero | Prevalentemente utilizzate in | Sì/No |
|--------------------------------------------------------|--------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|
| Insegnanti di sostegno n. 16 cattedre | 16 | Attività individualizzate, di piccolo gruppo, laboratoriali volte a favorire l'inclusione e la valorizzazione delle risorse degli alunni | sì |
| Insegnanti con formazione specifica sull'inclusione | 8 | Attività individualizzate, di piccolo gruppo, laboratoriali volte a favorire l'inclusione e la valorizzazione Consulenza docenti curricolari nella lettura della documentazione degli alunni H/DSA/BES Tutoraggio alunni con DSA/BES Potenziamento del metodo di studio | sì |
| Funzioni strumentali per l'inclusione | 1 | Coordinamento risorse interne e documentazione per favorire l'inclusione Raccordo scuola-enti territoriali-AAS Individuazione modello PAI per rilevazione punti di forza e criticità in merito all'inclusione | |
| Referenti di Istituto disabilità | 1 | Coordinamento attività di dipartimento docenti di sostegno e referente per alunni e famiglie con disabilità | sì |
| Referenti di Istituto DSA Referenti di Istituto BES | 1 | Coordinamento attività legate all'inclusione degli alunni con DSA e BES (raccolta documentazione, consulenza ai docenti per stesura PDP) | sì |
| Docenti tutor/mentor | / | | no |
| Psicopedagogisti e affini interni | / | | no |
| Personale ATA con art. 7 | 2 | Assistenza materiale agli alunni con disabilità per la cura e l'igiene personale | sì |
| Altro: | | | |

2. Esterne: educatori, assistenti educativi, assistenti alla comunicazione, psicopedagogisti e affini, associazioni, mediatori culturali, servizi sociosanitari, centri territoriali di supporto, Scuole Polo, associazioni

NUMERO E AZIONI

| 2.1. Risorse professionali specifiche esterne | Numero | Azioni | Attività |
|------------------------------------------------------|---------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Educatori/assistenti educativi | 8 | Affiancamento degli alunni con disabilità in situazione di gravità | Potenziamento delle autonomie personali e facilitazione della comunicazione personale |
| Assistenti alla comunicazione | / | | |
| Psicopedagogisti e affini esterni | | | |
| Associazioni e servizi | 5 | Raccordo scuola-territorio | Alternanza scuola-lavoro per gli alunni frequentanti l'Istituto Inserimento occupazionale per alunni con L.104/92 |
| Mediatori culturali | | | |
| Servizi socio-sanitari/SIL | 6 | Raccordo scuole-specialisti di riferimento-realtà territoriali per il progetto di vita degli alunni | Incontri periodici per condivisione osservazioni e informazioni in merito agli alunni con BES |
| CTS/Scuole Polo per l'inclusione | 1 | Raccordo tra scuole e tra USP/USR e scuole | Iniziative di formazione in merito al tema dell'inclusione Coordinamento di modelli e buone prassi didattico-educative tra scuole Aggiornamento in merito a normativa e modelli di riferimento per l'inclusione |
| Altro: Tirocinante FIT | 1 | Affiancamento docente di sostegno// | Attività di osservazione attiva in classe// |
| Fisioterapista | 1 | Sedute di fisioterapia | Attività specialistica settimanale di fisioterapia |

3. Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali, associazioni e altri enti

| Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni | <i>Accordi e Azioni</i> ² | Quantità |
|----------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| Servizi sanitari | Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità | 4 |
| CTS / Scuole Polo dell'inclusione/ Scuole Polo della formazione | Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sui DSA, ADHD/DOP e altri disturbi evolutivi specifici | 1 |
| | Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su svantaggio socio-economico, linguistico e culturale o altri disagi permanenti o temporanei | 1 |
| | Atti contenenti procedure condivise di intervento sulla disabilità | 1 |
| | Atti contenenti procedure condivise di intervento sui DSA, ADHD/DOP e altri disturbi evolutivi specifici | 1 |
| | Atti contenenti procedure condivise di intervento su svantaggio socio-economico, linguistico e culturale o altri disagi permanenti o temporanei | |
| | Progetti territoriali integrati | |
| | Progetti integrati a livello di singola scuola | |
| | Rapporti con CTS/CTI | 1 |
| | Altro | |
| Associazioni o altri Enti | Progetti territoriali integrati | 2 |
| | Progetti integrati a livello di singola scuola | 3 |
| | Progetti a livello di reti di scuole | 2 |

4 - Risorse ambientali

| Risorse ambientali accessibili e fruibili | Presenza | Specificare | Molti/abbastanza | Pochi/ non abbastanza |
|-------------------------------------------|------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|-----------------------|
| | Materiali, strumenti tecnologici | Computer, lim, sintesi vocali, dispositivi software per l'clusione | Abbastanza | |
| | Spazi | Aula autonomie, auditorium, biblioteca, aule multimediali e linguistiche, laboratori, officine, palestra | Molti | |
| | Libri di testo | Didattica speciale, libri in comodato d'uso | Abbastanza | |
| | Informazioni, strumenti di comunicazione | Sito d'istituto, attività di scuola aperta, iniziative e assemblee d'istituto sull'inclusività, | Abbastanza | |
| | Altro | | | |

5- Atti interni con indicazione di procedure condivise³

| Presenza di protocolli | Documentazione azioni condivise | Sì/No |
|------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|-------|
| | Accoglienza stranieri | sì |
| | Scheda rilevamento BES | sì |
| | Assistenza scolastica ad allievi con disabilità gravi motorie e/o cognitive | sì |

6- Formazione e aggiornamento⁴

3

³ La condivisione degli atti e delle procedure di utilizzo degli stessi sono importanti per gestire efficacemente le varie situazioni che si possono presentare a scuola.

| | | | | |
|----------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|---------------------------------|
| Tematiche inclusione | <i>Corsi – interventi formativi previsti</i> | Specificare | N. ore | N. docenti partecipanti |
| | Strategie e metodologie educativo-didattiche per DSA | Formazione online Dislessia amica | 50 | Da definire |
| | Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva | | | |
| | Didattica interculturale / italiano L 2 | | | |
| | Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.) | | | |
| | Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, disabilità sensoriali...) | Brevi corsi di sensibilizzazione sulle tematiche della disabilità per studenti, docenti e personale ATA | 4 | Aperti ai docenti dell'istituto |
| | Altro: | | | |

7. Genitori: rapporti scuola/famiglia, coinvolgimento delle famiglie in progetti e iniziative⁵

| Coinvolgimento Famiglia | Azioni | Specificare | Quantità | N. docenti coinvolti |
|-------------------------|------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------|----------|----------------------|
| | Progetti di inclusione | | // | |
| | Attività informativo/formative su genitorialità | Promozione-informazione in merito alle attività svolte sul territorio | // | |
| | Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante | | // | |
| | Laboratori | | // | |
| | Altro | | | |

4

⁴ La formazione e aggiornamento continui sono necessari per poter affrontare con professionalità la dinamicità e la continua evoluzione della scuola che richiede modelli formativi innovativi e sperimentali.

5

⁵ Tra scuola e famiglia ci dev'essere una condivisione di valori, un confronto costruttivo e una fattiva collaborazione al fine di garantire uno sviluppo armonico degli alunni. I rapporti sono fondati sulla fiducia e sulla continuità e vanno sostenuti.

| | | | | |
|--|--|--|--|--|
| | | | | |
| | | | | |

8. Risorse aggiuntive

| Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione | Presenza | Specificare | quantità | N. soggetti coinvolti |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|----------------------------------|----------|-----------------------|
| Esperti e risorse (PON Cittadinanza e costituzione) | SI | Progetto Dalla Terra alla Tavola | 1 | 25 |
| Gruppo sportivo (Sport integrato) | SI | Sport integrato | 1 | Da definire |
| | | | | |
| | | | | |

SINTESI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITA' RILEVATI

A conclusione della rilevazione degli aspetti quantitativi ripresi dall'analisi dei dati desunti dalle voci precedentemente elencate si sintetizzano i punti di forza e di criticità rilevati rispetto a tali evidenze quantitative.

| Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati su elementi quantitativi | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|---|---|---|---|
| Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo riferiti al numero degli alunni/studenti BES | | | | X | |
| Risorse professionali interne | | | X | | |
| Risorse professionali esterne | | | | X | |
| Organizzazione dei diversi tipi di supporto presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti | | | | | X |
| Frequenza rapporti con servizi sociosanitari territoriali, associazioni e altri enti | | | | | X |
| Risorse ambientali accessibili e fruibili | | | | X | |
| Atti interni di procedure condivise (documentazione azioni condivise) | | | X | | |
| Percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti | | | X | | |
| Azioni e progetti condivisi con le famiglie | | | | X | |
| Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione (attività di recupero se fondi disponibili, supporto metodo di studio, potenziamento) | | | | X | |
| Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi; | | | | X | |
| Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo | | | | | X |
| | | | | | |

* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo

Elementi qualitativi⁶

| Principi | Livello alto | Livello medio | Livello basso |
|--------------------------------------------------|--------------|---------------|---------------|
| Partecipazione e opportunità educative per tutti | X | | |
| Istruzione e formazione docenti | | X | |
| Organizzazione che promuove l'inclusione | X | | |
| Altro | | | |

| Criteri | Livello alto | Livello medio | Livello basso |
|------------------------------------------------------|--------------|---------------|---------------|
| Valorizzazione e promozione delle diversità | X | | |
| Adeguamento dell'insegnamento ai bisogni di ciascuno | X | | |
| Altro | | | |

| Strategie | Livello alto | Livello medio | Livello basso |
|----------------------------------------------|--------------|---------------|---------------|
| Clima positivo | | X | |
| Laboratori e attività aggiuntive | X | | |
| Collaborazioni con il territorio | X | | |
| Confronto e condivisione interno | | X | |
| Confronto e condivisione con agenzie esterne | X | | |
| Altro | | | |

| Compiti e ruoli | Livello alto | Livello medio | Livello basso |
|--------------------------------|--------------|---------------|---------------|
| Definizione di compiti e ruoli | X | | |

| Azioni e metodologie didattiche inclusive utilizzate | Livello alto | Livello medio | Livello basso |
|-------------------------------------------------------------|--------------|---------------|---------------|
| Inclusività delle azione e delle metodologie utilizzate | X | | |

| Qualità dell'organizzazione scolastica: | Livello alto | Livello medio | Livello basso |
|------------------------------------------------|--------------|---------------|---------------|
| Gestione spazi | | X | |
| Gestione tempi | X | | |
| Modalità di lavoro | X | | |

6

⁶ Si procede quindi alla rilevazione degli elementi qualitativi che consistono nei principi, nei criteri, nelle strategie utili per l'inclusione degli alunni e studenti con bisogni educativi speciali, nella illustrazione dei compiti e dei ruoli delle figure operanti per l'inclusione, nelle azioni e nelle metodologie didattiche.

Tutto ciò si riflette nell'organizzazione della gestione degli spazi, dei tempi, delle modalità di lavoro e delle risorse da attivare, in termini di personale della scuola e dei rapporti con il territorio.

| | | | |
|---------------------------------------------------------------------------|--|---|--|
| Risorse da attivare - personale della scuola e rapporti con il territorio | | X | |
|---------------------------------------------------------------------------|--|---|--|

| Continuità tra gli ordini di scuola e alternanza scuola-lavoro | Livello alto | Livello medio | Livello basso |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|---------------|---------------|
| Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola | X | | |
| Qualità dei percorsi attivati al fine del successivo inserimento lavorativo | X | | |

Sintesi dei punti di forza e di criticità su elementi qualitativi

| Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati su elementi qualitativi | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|---|---|---|---|
| Pianificazione degli interventi in base ai principi sull'inclusione | | | | X | |
| Pianificazione degli interventi in base ai criteri | | | | | X |
| Strategie inclusive | | | | X | |
| Definizione compiti e ruoli | | | | | X |
| Azioni e metodologie didattiche inclusive | | | | | X |
| Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi | | | | | X |
| Organizzazione scolastica | | | | X | |
| Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo | | | | | X |
| Altro: | | | | | |

* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo

Parte II

Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il triennio e modalità di lavoro previste

1. Definizione dei compiti e delle modalità di lavoro dei soggetti coinvolti nel Piano di inclusione

- o **Gruppo di lavoro per l'inclusione (nominato dal Dirigente Scolastico)** composto da:
 - Dirigente Scolastico Prof. Fiorentini Pierluigi;
 - Funzione Strumentale Sostegno e Integrazione Prof.ssa Merli Flavia;
 - Referente DSA e BES Prof. Ssa Ermacora Rosa;
 - Coordinatrice di dipartimento e referente H prof.ssa Stefanel Regina;
 - Docenti di sostegno proff. Amelio, Baldassi, Bellina, Celotti, Pauluzzo, Strianese, Vidoni;
 - Docenti curricolari Prof.sse Cargnelutti Caterina e Gobetti Sara;
 - Rappresentanti dei genitori Sig.ra Maratin Veruska e Mansutti Paolo;
 - Specialisti di riferimento delle AAS di appartenenza degli alunni.

| <i>Compiti</i> | <i>Modalità di lavoro (esecuzione)</i> |
|-----------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Rilevazioni BES presenti nell'Istituto | Individuazione tramite elementi oggettivi come da C.M 8/2013 (segnalazione degli operatori dei servizi sociali), o su segnalazione del Consiglio di classe sulla base di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche |
| Monitoraggio del grado di inclusività | individuazione di uno strumento strutturato e semi-strutturato per rilevare in maniera oggettiva il grado di inclusività dell'Istituto |
| Valutazione dei punti di forza e di debolezza | Confronto tra le figure che collaborano alla realizzazione dell'inclusione degli alunni con BES (docenti, genitori, personale ATA, specialisti di riferimento, educatori e assistenti alla persona, DS, FS, vicepresidenza, referente DSA e referente H) |
| | Il GLI rileva le seguenti criticità: <ul style="list-style-type: none"> • esiguo numero di docenti di sostegno di ruolo; • nomine tardive dei docenti supplenti; • difficoltà nella gestione degli allievi in particolare situazione di gravità in assenza dei docenti di sostegno/ educatori • Mancanza di uno spazio idoneo e riservato per le attività di fisioterapia; |

- Complessità burocratica per l'autorizzazione da parte dei Servizi Sociali agli assistenti della Cooperativa Itaca per le uscite sul territorio e affiancamento degli allievi in progetti sulle autonomie o alternanza scuola-lavoro, seppur nel rispetto del monte ore settimanale riconosciuto all'allievo.
- Difficoltà nel movimentare gli allievi in carrozzina per farli partecipare ai viaggi di istruzione per assenza di automezzi dell'Istituto idonei al loro spostamento e conseguente affitto di mezzi esterni.

Per gli alunni con DSA

- Difficoltà nell'acquisizione puntuale della documentazione di alunni con DSA e conseguente ritardo nella condivisione del PDP entro il 30 novembre;
- Difficoltà nell'individuare strumenti compensativi efficaci, in particolare per gli allievi discalculici.
- Assenza di momenti ad hoc di valutazione in itinere dell'efficacia didattica delle misure previste nei PDP
- In taluni Consigli di Classe si è riscontrata scarsa comunicazione tra i docenti e difficoltà nel passaggio delle informazioni soprattutto a causa del massiccio e reiterato turn-over dei docenti precari e supplenti
- Scarsa consapevolezza degli allievi del proprio disturbo specifico e difficoltà di utilizzo delle misure compensative
- Mancato utilizzo delle misure compensative e dispensative in quanto percepite come situazione discriminante.
- Difficoltà di attuazione delle

| | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | <p>misure previste nei PDP in alcune situazioni specifiche.</p> |
| <p>Elaborazione di una proposta del Piano per l'Inclusione per tutti gli alunni con BES</p> | <p>Confronto FS-referente H-referente DSA-docenti curricolari del GLI per elaborazione nuovo PAI secondo le indicazioni</p> <p>Supporto del GLI al Collegio Docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione. All'inizio di ogni anno scolastico il Gruppo propone una programmazione degli obiettivi da perseguire e delle attività da porre in essere, che confluisce nel Piano annuale per l'Inclusione; al termine dell'anno scolastico, il Collegio procede alla verifica dei risultati raggiunti</p> |
| <p>Formulazione proposte di lavoro</p> | <p>Consulenza e supporto da parte dei referenti e dei docenti con formazione specifica in tema di inclusione ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi</p> |
| <p>Raccolta e analisi della documentazione relativa ai diversi interventi educativo-didattici attivati</p> | <p>Archiviazione documenti anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole</p> |
| <p>Predisposizione dei Protocolli relativi agli alunni con BES</p> | <p>Rilevazione periodica dei Bisogni Educativi Speciali emergenti</p> <p>Stesura di un PDP rispondente ai BES degli studenti segnalati con revisione dello stesso a termine del periodo indicato nel PDP</p> |
| <p>Supporto e consulenza nella stesura e attuazione dei PDP e PEI per alunni con BES</p> | <p>Monitoraggio stesura PDP secondo la tempistica prevista dalla normativa vigente</p> <p>Confronto professionale con il consiglio di classe, le famiglie e con gli specialisti di riferimento per la definizione dei PDP e dei PEI in rapporto ai singoli casi</p> |
| <p>Collaborazione con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio (es. associazioni di persone con disabilità)</p> | <p>Riunioni periodiche con i referenti delle realtà territoriali</p> <p>Realizzazione di progetti volti all'inclusione degli studenti nelle realtà attive sul territorio (cucina, teatro, sport integrato, alternanza scuola/ lavoro,..)</p> |

| | |
|-----------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Fruizione della consulenza e del supporto ai genitori (agli studenti) | Incontri docenti-famiglie-specialisti per il supporto alle competenze educative connesse alla responsabilità genitoriale Colloqui scuola-famiglia Giornate di scuola aperta Definizione condivisa del progetto di Vita degli studenti |
| Altro: valutazione dell'inclusione scolastica | Individuazione e definizione condivisa di un modello PAI per la valutazione del livello di inclusività della scuola. Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola attraverso l'analisi quantitativa e qualitativa delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso. Formulazione di un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello d'inclusività generale della scuola nell'anno successivo a quello in corso. |

o **Consiglio di classe**

| <i>Compiti</i> | <i>Modalità di lavoro (esecuzione)</i> |
|---------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Elaborazione e stesura dei PDP e PEI per alunni con BES | Il GLHO presiede all'individuazione delle azioni concrete intraprese per ogni singolo alunno con disabilità. Con riunioni a cadenza bimestrale (novembre ed aprile) definisce il Piano Educativo Individualizzato (PEI) e ne verifica il raggiungimento degli obiettivi di area; verifica il processo di inclusione; quantifica le ore di sostegno e gli altri interventi. Ai sensi del D.lgs. 66/2017, i GLHO sono composti dal Consiglio di Classe, con la partecipazione di: - genitori dell'alunno o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; - figure professionali specifiche, interne ed esterne alla scuola che interagiscono con la classe; e con il supporto di: - unità di valutazione multidisciplinare; - un rappresentante designato dall'Ente |

| | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | <p>Locale. All'interno del Gruppo di Lavoro Operativo, inoltre, è assicurata la partecipazione attiva degli studenti con disabilità in età evolutiva, ai fini dell'inclusione scolastica, nel rispetto del principio di autodeterminazione.</p> <p>Il Consiglio di classe, in collaborazione con la famiglia e con la referente DSA/BES, elabora un PDP adeguato agli alunni con DSA o altri BES, individuando strumenti compensativi e misure dispensative volte a favorire l'inclusione scolastica e definendo la durata del PDP stesso; verifica l'attuazione degli interventi programmati.</p> |
| Collaborazione con la famiglia e con gli operatori socio sanitari | Confronto durante tutto l'anno scolastico sia in occasione delle riunioni ufficiali (incontri GLHO, colloqui individuali e generali, comunicazioni a mezzo registro elettronico) sia attraverso confronto per le vie brevi (telefonate scuola-famiglia-servizi) |
| Progettualità condivisa e proposizione di risorse umane per favorire i processi inclusivi | Definizione nel PDP di interventi progettuali calibrati sul singolo caso |
| Collaborazione con gli insegnanti di sostegno | Condivisione di buone pratiche tramite confronto professionale e riunioni periodiche |
| Altro: | |

o **Docenti di Sostegno/Docenti maggiormente impegnati sugli aspetti di inclusione**

| <i>Compiti</i> | <i>Modalità di lavoro (esecuzione)</i> |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Collaborazione all'interno del CdC nella messa in atto di strategie pedagogiche e metodologiche di tipo inclusivo | <p>I docenti di sostegno sono assegnati, in piena contitolarità con gli altri docenti, alla classe in cui è inserito l'alunno disabile per attuare forme di integrazione e realizzare interventi individualizzati in relazione alle esigenze dei singoli alunni.</p> <p>Partecipa a pieno titolo alle operazioni di valutazione con diritto di voto per tutti gli alunni ed alla programmazione didattico-educativa della classe.</p> <p>È di supporto alla classe</p> |

| | |
|----------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | <p>nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche integrative e nell'adozione di metodologie individualizzanti.</p> <p>Informa il Consiglio di Classe sulle problematiche relative all'alunno affinché l'iter formativo possa continuare anche in caso di una sua eventuale assenza.</p> |
| Collaborazione con le famiglie | <p>Svolge una funzione di mediazione fra tutte le componenti coinvolte nel processo di integrazione: la famiglia, gli insegnanti curricolari, le figure specialistiche delle strutture pubbliche.</p> <p>Cura i rapporti con i genitori dell'alunno e con lo specialista di riferimento</p> |
| Coordinamento nella progettazione e stesura di PDP e PEI | <p>Collabora con gli insegnanti curricolari al fine di individuare obiettivi, strategie e metodologie che favoriscano l'integrazione dell'alunno</p> <p>Partecipa agli incontri GLHO per la definizione del Profilo Dinamico Funzionale e del Piano Educativo Individualizzato e fa parte del GLI</p> |
| Interventi con tutta la classe | <p>Segue l'attività didattica dell'alunno disabile come stabilito nel Piano Educativo Individualizzato</p> |
| Altro: | |

o **Docenti di classe**

| <i>Compiti</i> | <i>Modalità di lavoro (esecuzione)</i> |
|--------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Compiti definiti nel PEI | <p>Collaborano nel CdC nella condivisione del PDP</p> <p>Garantiscono il rispetto delle strategie didattiche di personalizzazione dell'apprendimento condivise con la famiglia e l'alunno</p> <p>Adattano il proprio insegnamento nell'ottica di diminuire il disagio e salvaguardare il diritto al successo scolastico di ognuno</p> <p>Aggiornano durante l'anno il Tutor BES sull'andamento dell'alunno</p> <p>Utilizzano una metodologia d'insegnamento diversificata e volta a valorizzare i talenti di ogni alunno</p> <p>Sostengono progetti d'inclusione</p> |

| | |
|--------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | <p>curricolari</p> <p>Mettono in atto strategie di recupero e segnalano alla famiglia il persistere di difficoltà e progressi</p> <p>Programmano le azioni necessarie per accogliere in modo adeguato l'alunno disabile nel gruppo classe</p> <p>Collaborano alla stesura del Piano Educativo Individualizzato</p> <p>Insieme all'insegnante di Sostegno hanno un ruolo fondamentale nel valorizzare le diversità di ciascun alunno, favorendo la costruzione di relazioni socio-affettive positive</p> |
| Altro: | |

o **Collegio Docenti**

| <i>Compiti</i> | <i>Modalità di lavoro (esecuzione)</i> |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Delibera del Piano annuale per l'inclusione proposto dal GLI | <p>Programma ad inizio anno, su proposta del GLI, degli obiettivi da perseguire e delle attività da porre in essere, che confluiscono nel Piano annuale per l'Inclusione.</p> <p>Al termine dell'anno scolastico, il Collegio procede alla verifica dei risultati raggiunti e concorda gli obiettivi di miglioramento per l'anno scolastico seguente</p> |
| Esplicitazione dei principi programmatici tendenti ad incrementare il grado di inclusività dell'Istituto | Analizza i punti di forza e di criticità in merito all'inclusione per definire gli obiettivi di miglioramento triennali ed annuali |
| Delibera l'impegno a partecipare ad azioni di formazione e di aggiornamento legate alle dinamiche dell'inclusione e definite anche a livello territoriale (CTS, associazioni ecc.) | Approva progetti ed iniziative di formazione |
| Altro: | |

o **Funzione strumentale e referenti dell'area BES, Disabilità, DSA, Adottati e Stranieri**

| <i>Compiti</i> | <i>Modalità di lavoro (esecuzione)</i> |
|-------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|
| Coordinamento delle attività riguardanti la stesura del PAI | Propone ed elabora in accordo con il GLI un modello PAI adeguato a rilevare |

| | |
|------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | <p>punti di forza e di criticità dell'Istituto in merito all'inclusione.</p> <p>Individua in accordo con il GLI gli obiettivi triennali ed annuali di miglioramento delle criticità tramite elaborazione del PAI.</p> <p>Presenta al Collegio Docenti il PAI per sua approvazione in merito agli obiettivi</p> <p>Presiede le riunioni del GLI su delega del Dirigente Scolastico, anche per la valutazione del livello di inclusione dell'Istituto</p> |
| <p>Monitoraggio delle dinamiche inclusive all'interno dell'Istituto</p> | <p>Raccoglie osservazioni, proposte, rilevazioni in merito agli alunni con BES</p> <p>Presiede i CdC di condivisione dei PEI (GLHO) e partecipa agli incontri tra le famiglie e il Tutor BES di classe</p> |
| <p>Supporto e consulenza ai Cdc nella stesura/compilazione dei PDP e PEI</p> | <p>Partecipa ai GLHO ed informa i componenti dei Cdc delle situazioni specifiche con BES</p> <p>Coordina e organizza le modalità operative per la predisposizione del piano didattico personalizzato di ogni alunno, confrontandosi con il Dirigente Scolastico</p> <p>Informa in modo riservato, prima dell'inizio dell'anno scolastico, ogni CdC della presenza di alunni BES</p> <p>Fornisce consulenza ai colleghi e alle famiglie degli alunni BES</p> <p>Controlla la documentazione pervenuta e richiede aggiornamenti, se necessario</p> |
| <p>Rapporti scuola-famiglia-operatori socio sanitari</p> | <p>Funge da mediatore tra i docenti, le famiglie, gli studenti e gli operatori dei servizi sanitari</p> <p>Partecipa ad attività di aggiornamento e formazione sui temi dell'inclusione, promuovendole all'interno della scuola</p> <p>Fornisce informazioni riguardo alle Associazioni/ Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto</p> <p>Fornisce informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di BES</p> |

| | |
|-------|--|
| Altro | |
|-------|--|

o **Dirigente Scolastico⁷**

| <i>Compiti</i> | <i>Modalità di lavoro (esecuzione)</i> |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Assegnazione degli alunni con disabilità alle varie classi | Coordina ogni attività e garantisce il raccordo di tutte le risorse che operano nella scuola, per promuovere una didattica inclusiva |
| Definizione degli orari e pianificazione degli incontri di progettazione | Promuove e valorizza progetti mirati, individuando e rimuovendo ostacoli, nonché assicurando il coordinamento delle azioni (tempi, modalità, finanziamenti) |
| Gestione di tutta la documentazione formale | Definisce le idonee modalità di documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati degli alunni BES e ne coordina l'elaborazione e le modalità di revisione Il Dirigente Scolastico, raccolte le osservazioni e i pareri del GLI, sentito il GIT, tenendo conto delle risorse didattiche, strumentali, strutturali presenti nella scuola e della presenza di altre misure di sostegno, invia all'Ufficio Scolastico Regionale la richiesta complessiva dei posti di sostegno |
| Coordinamento delle varie attività che richiedono la collaborazione di più soggetti | Attiva il monitoraggio relativo a tutte le azioni messe in atto, al fine di favorire la riproduzione di buone pratiche e procedure od apportare eventuali modifiche |
| Promozione delle attività diffuse di aggiornamento e di formazione | Promuove attività di formazione e aggiornamento per il conseguimento di competenze specifiche diffuse; |
| Valorizzazione progetti che attivino strategie orientate a potenziare il processo di inclusione | Supporta progetti volti all'inclusione attraverso i mezzi in dotazione alla scuola (spazi, tempi, risorse) |
| Coinvolgimento delle famiglie | Promuove l'intensificazione dei rapporti tra i docenti e le famiglie di studenti BES, favorendone le condizioni e prevedendo idonee modalità di riconoscimento dell'impegno dei docenti |

| | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------|
| Raccordo con le diverse realtà territoriali | Assicura i contatti con gli enti del territorio che promuovono attività d'inclusione |
| Specifiche azioni di orientamento per assicurare continuità nella presa in carico del soggetto | Gestisce le risorse umane e strumentali; |
| Iniziative necessarie per individuare e rimuovere eventuali barriere architettoniche | Favorisce il confronto intrascolastico per definire fattori ambientali limitanti |
| Altro: | |

o Collaboratori Scolastici⁸

| <i>Compiti</i> | <i>Modalità di lavoro (esecuzione)</i> |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Assistenza di base (ausilio materiale agli alunni con disabilità all'interno della scuola, nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche e nell'uscita da esse) | Sono parte significativa del processo di inclusione scolastica degli alunni con disabilità Partecipano al progetto educativo individuale dell'alunno e collaborano con gli insegnanti e la famiglia per favorirne l'inclusione scolastica Sono responsabili dell'assistenza di base degli alunni con disabilità, cioè l'assistenza materiale all'interno della scuola, nell'accesso dalle aree esterne alla struttura scolastica e nell'uscita da essa. |
| Attività di cura alla persona (uso dei servizi igienici e igiene personale dell'alunno con disabilità) | Prestano ausilio materiale nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale degli alunni con disabilità. |
| Altro: | |

o DSGA e Assistenti amministrativi

| <i>Compiti</i> | <i>Modalità di lavoro (esecuzione)</i> |
|---------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Gestione, tenuta documentazione e invio dati all'USR, al MIUR | Riceve, archivia e gestisce la documentazione pervenuta alla scuola secondo le direttive della normativa vigente. |
| Assistenza documentale | Informa la funzione strumentale e i referenti DSA/BES e H delle documentazioni pervenute a scuola. |
| Altro: | |

⁸ L'assistenza di base è parte fondamentale del processo di integrazione scolastica e attività interconnessa con quella educativa e didattica. Se coinvolto in questo modo, il collaboratore scolastico partecipa al progetto educativo e collabora con gli insegnanti e la famiglia per favorire l'integrazione scolastica (Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 – Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c) della Legge 13 luglio 2015, n. 107.

- o **Operatore di assistenza – Assistente educativo – Assistente all'autonomia e alla comunicazione**⁹

| Compiti definiti dal PEI | Specificare: |
|--------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Altro: | Assiste l'alunno con handicap fisici o sensoriali per potenziare e sviluppare le autonomie personali. Assiste gli alunni con handicap fisici o sensoriali per facilitare la comunicazione personale. Media lo scambio dell'alunno con il gruppo classe per potenziare le relazioni in sinergia con i docenti. |

- o **Figure esterne (se esistenti)**

| Compiti | Descrizione attività |
|----------------|---------------------------------------|
| Fisioterapista | Fisioterapia una volta alla settimana |

2. Definizione degli aspetti organizzativo gestionali

- o **Organizzazione gestione spazi/ tempi**

| Adattamento ambiente | Qualche esemplificazione: |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Pianificazione modifiche e cambiamenti per l'accessibilità e fruibilità delle risorse - rimozione barriere architettoniche e ostacoli, individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento | Assenza di barriere architettoniche. Presenza di un'aula per le autonomie dove gli alunni possono: svolgere attività di fisioterapia, rinforzare i contenuti didattico-educativi anche attraverso l'utilizzo di PC con accesso ad internet svolgere attività laboratoriali volte ad incrementare le autonomie personali e sociali |
| Flessibilità oraria | Predisposizione orario dei docenti di sostegno sulla base delle esigenze didattico-educative degli alunni assegnati. Definizione in accordo con le famiglie della frequenza scolastica degli alunni con L.104/92 rispondente ai bisogni dei singoli casi. Utilizzo di ore del potenziamento per attività connesse all'inclusione degli alunni con BES (metodo di studio, supporto scolastico in classe, attività di coordinamento FS) |

| | |
|------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>Continuità tra i diversi ordini di scuola</p> | <p>Presenza della referente e/o di altro/i insegnante/i di sostegno nelle giornate di “Scuole aperte”.</p> <p>Incontri con i genitori degli allievi in ingresso.</p> <p>Giornate di stage, con eventuale accompagnamento da parte dei docenti di sostegno delle scuole secondarie di I°.</p> <p>Partecipazione della FS ai consigli GLHO di aprile/maggio presso le scuole secondarie di I° degli allievi iscritti al D’Aronco per l’anno successivo.</p> <p>Attività di accoglienza dell’Istituto ad inizio anno scolastico (rivolta a tutti gli allievi delle classi 1^).</p> <p>Progetti di continuità con le scuole secondarie di 1° grado quando necessari.</p> |
| <p>Alternanza scuola – lavoro e inserimento lavorativo</p> | <p>Valutazione e condivisione con gli operatori delle AAS e dei Servizi Sociali dei contesti di tirocinio nell’ottica del potenziamento della sfera delle autonomie e delle relazioni e in vista dell’orientamento post scolastico.</p> <p>Progetti di tirocini formativi/alternanza scuola lavoro nelle aziende previste dal curriculum (come per il gruppo classe), talvolta con affiancamento parziale da parte di un tutor scolastico/assistente alla persona.</p> <p>Progetti di alternanza scuola lavoro in aziende del territorio per allievi con programmazione differenziata (Coop di Gemona, tipografia da Rosso, Naturalmente Bio, cartoleria La Coccinella, Fondazione Pontello di Majano, C.S.S. G- Micesio di Udine, Hattiva Lab)</p> <p>Rete di convenzioni sul territorio e “Protocollo di intesa tra l’ISIS D’Aronco e il coordinamento sociosanitario dell’AAS n° 3 “Alto Friuli” per gli allievi con disabilità: raggiungimento di autonomie e abilità sociali finalizzate all’individuazione dei percorsi post scolastici “.</p> <p>Collaborazione con gli educatori del servizio territoriale SIRIO (Servizio Integrato per la Ricerca di un Indirizzo Occupazionale - AAS 3) e esperienze di</p> |

| | |
|--|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | <p>alcuni allievi in uscita dall'Istituto di attività con SIRIO.</p> <p>Collaborazione con gli educatori del Centro Diurno del modulo MEG E CSRE di Campolessi nell'ottica del mantenimento di abilità residue e dell'inserimento di alcuni allievi con gravità (progetto condiviso di cucina).</p> |
|--|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

3. Definizione aspetti Formazione e aggiornamento

| | |
|----------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|
| Proposte formative in atto o ancora da programmare | <i>Specificare:</i> Incontri di formazione sull'epilessia |
| Altro | Da definire |

4. Genitori e territorio (Aziende- Enti - Associazioni)

| | |
|------------------------|----------------------------------------|
| Accordi in atto | <i>Specificare:</i> Teatro, coro |
| Proposta di interventi | Cucina, sport integrato |

5. Modalità di insegnamento e procedure di valutazione

Organizzazione didattica

| <i>Modalità insegnamento:</i> | <i>Specificare:</i> |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Metodologie di didattica inclusiva | Peer tutoring; attività progettuali rivolte ad alunni con BES e non, sensibilizzazione alunni delle classi per realizzazione inclusione; attività laboratoriali e didattiche a piccolo gruppo; tecniche di cooperative learning; valorizzazione delle risorse degli alunni con disabilità, DSA e altri BES. |
| Attività per favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno | Didattica personalizzata; valutazione lavori individuali rispecchianti le risorse dei singoli alunni; progetti d'Istituto che valorizzano le competenze degli studenti |
| Proposte didattiche in grado di migliorare e incoraggiare la partecipazione di tutti gli alunni/studenti | Lezione dialogata; attività laboratoriali; cerchi; uscite didattiche |
| Realizzazione di percorsi personalizzati e individualizzati | Stesura e realizzazione di PEI e PDP |
| Attività individualizzate e di piccolo gruppo | Lezioni in aula e fuori aula in rapporto 1:1 e a piccolo gruppo |
| Apprendimento cooperativo | Tecniche di cooperative learning (es. round table), role playing |
| Forme di tutorato/Tutoring | Affiancamento per supporto alunni con BES, attività incentrate sul metodo di studio |
| Insegnamento tra pari | Lezioni per classi aperte e parallele |
| Laboratori | Attività laboratoriali curricolari e per competenze |
| Ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie | Attività progettuali volte a potenziare la consapevolezza di sé, le autonomie personali e sociali, l'intelligenza emotiva |
| Clima positivo e motivante | Promozione del benessere a scuola e del |

| | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | dialogo educativo |
| Sportello psicopedagogico o sportello di ascolto a supporto | Consulenza psicologica; ascolto attivo ed empatico |
| Valorizzazione delle caratteristiche di ciascun individuo, promuovendo una comprensione delle differenze sociali, culturali, linguistiche, di genere, abilità, religione, ecc | Attività progettuali volte a smantellare stereotipi relativi alla diversità; promozione di iniziative che contrastano al violenza in ogni sua forma (di genere, cyberbullismo, bullismo) |
| Strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento degli alunni/studenti | Curricoli di dipartimento per competenze |
| Gli alunni sono coinvolti nella valutazione, abituati a forme di autovalutazione e avviati alla costruzione di un metodo di studio. | Attività mirate ad acquisire una maggiore consapevolezza del proprio stile di apprendimento; triangolazione della valutazione |

o Adozione di strategie di valutazione

| Alunni | <i>Programmazione e opportuni adattamenti</i> | <i>Valutazione (modalità/tempi)</i> |
|-------------------------------------------------------|-----------------------------------------------|-------------------------------------|
| Con disabilità (Legge n. 104/1992) ¹⁰ | Da definire | Novembre-gennaio |
| Con disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010) | Da definire | Novembre-gennaio |
| Con svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale | Da definire | Novembre-gennaio |
| Altro | | |

¹⁰ Nella programmazione degli alunni con disabilità si possono seguire tre percorsi:

1. gli obiettivi didattici sono uguali a quelli della classe, ma con adattamenti e con uso di appositi strumenti;
2. gli obiettivi sono minimi e quindi ridotti, ma sempre riconducibili a quelli della classe; gli obiettivi didattici sono uguali a quelli della classe;
3. gli obiettivi didattici sono differenziati dai programmi ministeriali, ma si possono comunque perseguire obiettivi educativi comuni alla classe utilizzando percorsi diversi.

La valutazione fa riferimento a quanto indicato nel P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato). Va definita la data per la presentazione del PEI.

Principali riferimenti normativi

- **Legge Quadro 104/1992** per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità
- **DPR n. 275/99** (norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59)
- **LEGGE 28 marzo 2003, n. 53** Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale
- **Linee guida sull'integrazione scolastica** degli alunni con disabilità del 4 agosto 2009
- **Legge Quadro 170/2010** Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico
- **DM 12 luglio 2011** Linee guida per il diritto degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento
- **Direttiva Ministeriale 27 dicembre del 2012** Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica
- **Circolare Ministeriale n.8 del 06 marzo 2013** Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica-indicazioni operative
- **Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66** - Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107, Art. 8
- **Decreto Legislativo 7 agosto 2019 , n. 96** . Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c) , della legge 13 luglio 2015, n. 107».